

**SCHEDA TECNICA: FEC 36/2022 SERVIZIO PER L'ACQUISIZIONE DI ASSISTENZA TECNICO PROFESSIONALE A SUPPORTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA E L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA PROVINCIA DI VARESE, COMO, LECCO, BERGAMO E BRESCIA**

<b>Tipologia di servizio</b>	Assistenza tecnico professionale per rilievi e predisposizione elaborati a supporto della redazione del piano di indirizzo forestale della provincia di Monza e Brianza e l'aggiornamento dei piani di indirizzo forestale delle Province di Varese, Como, Lecco, Bergamo e Brescia.
<b>Oggetto del servizio</b>	<p><b>Premessa:</b></p> <p>I PIF sono previsti dall'art. 47 della l.r. 31/2008 "<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale</i>" e la loro redazione è in capo agli Enti forestali. Regione Lombardia è competente per il territorio esterno alla Provincia di Sondrio, ai Parchi regionali e parchi naturali e alle Comunità Montane. Questo territorio, che il "Rapporto sullo Stato delle Foreste in Lombardia" redatto da ERSAF stima comprendere oltre 53.000 ettari di boschi, è chiamato "<i>territorio di competenza diretta di Regione Lombardia</i>" e comprende le riserve regionali, siti natura 2000, i PLIS, i monumenti naturali e altre aree protette intercluse.</p> <p>I criteri per la redazione dei PIF sono stati approvati con d.g.r. n. VII/7728 del 24 luglio 2008 e s.m.i. «<i>Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale (PIF)</i>», modificata con d.g.r. n° X/6089 del 29 dicembre 2016.</p> <p>In applicazione delle predette deliberazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il decreto 15968/2019 approva il "Regolamento tipo" del Piano di Indirizzo Forestale, traccia obbligatoria per tutti i PIF;</li> <li>• il decreto n. 14926 del 30/11/2020 «<i>Linee guida per l'aggiornamento dei Piani di Indirizzo Forestale nel territorio di competenza diretta di Regione Lombardia</i>» fornisce ulteriori indicazioni per rendere fra loro omogenei i PIF del territorio di competenza diretta di Regione Lombardia e far sì che metodologie di raccolta dati, di analisi, scelte pianificatorie, modelli selvicolturali e regolamento di piano siano fra loro estremamente omogenei</li> </ul> <p>I PIF, essendo piani territoriali, hanno validità indefinita ma devono essere periodicamente aggiornati.</p> <p>Le indicazioni pratiche per la loro redazione disponibili sul sito di Regione Lombardia al seguente indirizzo:</p> <p><a href="https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/agricoltura/boschi-e-foreste/piani-indirizzo-forestale-redazione/piani-indirizzo-forestale-redazione">https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/agricoltura/boschi-e-foreste/piani-indirizzo-forestale-redazione/piani-indirizzo-forestale-redazione</a>.</p> <p><b>Ciò premesso</b>, i PIF oggetto del presente contratto sono quelli del "<i>territorio di competenza diretta di Regione Lombardia</i>", limitatamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. al territorio della Provincia di <b>Monza e Brianza</b>, dove è necessario redigere un PIF <i>ex-novo</i>;</li> <li>2. al territorio delle Province di <b>Varese, Como, Lecco, Bergamo e Brescia</b>, dove è necessario aggiornare e rendere fra loro omogenei i PIF già esistenti.</li> </ol>

	<p>Per entrambi i casi, le macro-attività previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) raccogliere dati in bosco e in campo, effettuando le opportune analisi delle superfici forestali secondo i criteri regionali approvati con d.g.r. 7728/2008 e d.d.s. 15968/2019, con predisposizione delle tavole di analisi;</li> <li>b) predisporre, secondo i dettagliati criteri regionali e di concerto con gli uffici regionali, le tavole di pianificazione, i modelli selvicolturali e gli altri elaborati tecnici previsti dai criteri regionali;</li> <li>c) predisporre lo studio di incidenza per la successiva Valutazione Incidenza Comunitaria (VIC), ai sensi della vigente normativa di settore e in particolare del DM 357/1997;</li> <li>d) predisporre tutta la documentazione relativa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che dovrà essere sviluppata a livello procedurale secondo lo specifico schema tratto dalla D.G.R. IX/761 del 10 novembre 2011 <i>"Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.GG.RR. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971"</i>;</li> <li>e) supportare gli uffici regionali nelle fasi di VAS e di VIC ed elaborazione delle eventuali modifiche e integrazione ai PIF richieste in dette fasi;</li> </ul>
<b>Sedi di esecuzione del servizio</b>	<p>I rilievi saranno effettuati sul territorio oggetto di pianificazione, ossia nel <i>"territorio di competenza diretta di Regione Lombardia"</i>.</p> <p>Il servizio di elaborazione dati sarà svolto presso lo studio o sede operativa del professionista.</p> <p>Le riunioni in videoconferenza con gli uffici regionali si svolgeranno da remoto. Ove ritenuto necessario dai funzionari regionali, le riunioni si terranno presso gli uffici regionali.</p>
<b>Prodotti e relative tempistiche</b>	<p>Si specifica che, oltre alla produzione documentale, anche di tipo informatico, prevista dai criteri regionali, i professionisti dovranno effettuare, per entrambi gli ambiti (1 e 2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rilievi/verifiche in campo, partecipazione a incontri e/o riunioni e assistenza tecnica professionale nel corso dell'iter di approvazione fino all'emanazione del provvedimento di approvazione;</li> <li>▪ raccolta, georeferenziazione (ove necessario) e mosaicatura delle aree che è necessario considerare ai fini dell'incarico, ovvero quelle per le quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>– è stata autorizzata la trasformazione del bosco da scorporare quindi, ove effettivamente attuata, dal perimetro del bosco;</li> <li>– sono stati approvati atti di aggiornamento (rettifiche, modifiche, varianti) del Piano vigente;</li> <li>– sono stati apposti vincoli di natura forestale (es. art. 25, comma 7bis del R.r. 5/2007, art. 42, comma 2 – lett. a) della l.r. 31/2008, art. 50, commi 1 e 2 del R.r. 5/2007, ecc.) o di altra natura (procedimenti VIA, PAU, ecc.);</li> <li>– sono state emesse ordinanze di ripristino a seguito di violazioni accertate ai sensi dell'art. 61 della l.r. 31/2008;</li> <li>– specificatamente vincolate ai sensi dell'art. 136 del D.lgs 42/2004 per le quali il vincolo risulta apposto e/o interferisce con il bosco.</li> </ul> </li> </ul>

	<p>Elaborati richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione di piano, distinta in parte di analisi e di sintesi;</li> <li>- Regolamento di piano;</li> <li>- Modelli selvicolturali, che dovranno essere uguali in tutto il territorio a parità di tipologia e di destinazione funzionale, salvo limitate eccezioni da concordarsi;</li> <li>- Piano della Viabilità silvo-pastorale nella fascia di montagna e di collina con relativa scheda;</li> <li>- Azioni di piano;</li> <li>- Cartografie di analisi: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Limite area valenza PIF</li> <li>o Cartografia castagneti da frutto in attualità di coltura</li> <li>o Cartografia dei boschi ad uso ricreativo</li> <li>o Carta dei Tipi e Categorie forestali</li> <li>o Carta del governo</li> <li>o Carta dell'attitudine produttiva dei soprassuoli</li> <li>o Carta dell'attitudine protettiva dei soprassuoli</li> <li>o Carta dell'attitudine paesaggistica dei soprassuoli</li> <li>o Carta dell'attitudine naturalistica dei soprassuoli</li> <li>o Carta dell'attitudine turistico ricreativa dei soprassuoli</li> </ul> </li> <li>- Cartografie di pianificazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Carta delle destinazioni selvicolturali</li> <li>o Carta delle trasformazioni ammesse</li> <li>o Carta delle infrastrutture di servizio</li> <li>o Carta dei boschi di protezione diretta</li> <li>o Carta dei coefficienti di boscosità</li> <li>o Carta delle superfici destinate a compensazioni</li> <li>o Carta dei rapporti di compensazione</li> <li>o Carta degli interventi finanziabili con fondi pubblici</li> <li>o Carta delle superfici non idonee all'imboschimento</li> <li>o Carta dei modelli selvicolturali</li> <li>o Carta degli ambiti prioritari di forestazione</li> </ul> </li> </ul> <p>Il programma dettagliato di lavoro deve essere fornito entro 60 giorni dall'incarico.</p> <p>Sono previsti incontri periodici con gli uffici regionali sullo stato di avanzamento del lavoro.</p> <p>La versione completa di tutti gli elaborati ("Minuta") deve essere consegnata a Regione entro 30 mesi dal conferimento degli incarichi, salvo proroga motivata di 6 mesi.</p>
<p><b>Team di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 coordinatore</li> <li>• n. 6 tecnici referenti territoriali, uno per piano,</li> </ul> <p>tutti i partecipanti avranno il compito di rapportarsi in modo costante con gli Uffici sull'avanzamento dei lavori nonché di partecipare a tutte le riunioni/incontri che l'Amministrazione Regionale riterrà opportuni.</p> <p>Il coordinatore, dovrà possedere laurea magistrale ed una esperienza di almeno 7 anni in servizi analoghi all'oggetto del presente affidamento.</p>

	<p>I 6 tecnici referenti territoriali dovranno possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• laurea in scienze forestali o titoli equipollenti o equivalenti per legge per ciascun referente territoriale di Piano</li> <li>• iscrizione all'albo professionale dei Dottori Agronomi e Forestali</li> <li>• esperienza almeno biennale maturata nel settore della pianificazione selvicolturale di area vasta e nel settore della valorizzazione della tutela delle foreste di area vasta;</li> </ul>
<b><i>Durata del contratto</i></b>	Il contratto avrà durata di 48 mesi
<b><i>Base d'asta</i></b>	L'importo del servizio è pari ad € 213.332,80, oltre IVA al 22%
<b><i>Modalità erogazione dei compensi</i></b>	<p>Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 20% alla consegna del piano di lavoro che deve avvenire entro 60 giorni dalla stipula del contratto d'incarico;</li> <li>• 20% alla consegna delle cartografie di analisi, della relazione di piano relativa alla parte di analisi e di una relazione contenente le proposte operative per la successiva fase di pianificazione, che dovrà avvenire entro 18 mesi dall'incarico;</li> <li>• 30% entro trenta giorni dalla consegna della minuta completa dei PIF, che dovrà avvenire 30 mesi dal conferimento degli incarichi;</li> <li>• 30% a conclusione della fase di VAS dei PIF, nelle tempistiche fissate dai criteri regionali e comunque entro il 48° mese.</li> </ul>
<b><i>Contenuti offerta tecnica</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• piano di lavoro, con illustrazione delle modalità e tempistiche di raccolta ed elaborazione dati e di formulazione di proposte agli uffici regionali;</li> <li>• descrizione delle esperienze maturate dai componenti il team minimo di lavoro partecipanti al gruppo presso la Pubblica Amministrazione relative a predisposizione di carte dei tipi forestali, delle forme di governo forestale esistenti, dei tipi strutturali esistenti, la suddivisione e perimetrazione dei boschi secondo le attitudini funzionali e le destinazioni selvicolturali, la definizione dei modelli selvicolturali e la definizione di viabilità forestale di supporto;</li> <li>• descrizione delle esperienze maturate dai componenti il team minimo di lavoro partecipanti al gruppo presso la Pubblica Amministrazione relative alla perimetrazione dei boschi di neoformazione, la classificazione e perimetrazione dei boschi di maggiore importanza per la conservazione della biodiversità, per la stabilità dei terreni, per la tutela del regime delle acque, per la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, per la tutela del paesaggio, per l'azione frangivento e di igiene ambientale locale, la definizione dei boschi suscettibili di trasformazione, la definizione e la precisa localizzazione degli opportuni interventi compensativi;</li> <li>• Servizi e professionalità aggiuntive offerte in considerazione delle eventuali ricadute dell'attività svolta coerenti col Decreto n. 14926 del 30/11/2020 e, per quanto ivi non previsto, i contenuti della D.g.r. 7728/2008;</li> </ul>
<b><i>Pesi</i></b>	offerta tecnica 70 punti / offerta economica 30 punti

<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Efficacia, completezza e chiarezza della <b>proposta tecnica</b> che descriva il piano di lavoro, con illustrazione delle modalità e tempistiche di raccolta ed elaborazione dati e di formulazione di proposte agli uffici regionali massimo punti <b>20</b></li> <li>• N. esperienze pregresse dei singoli componenti del "Gruppo minimo di lavoro" nel campo della <b>pianificazione selvicolturale</b> di area vasta (PIF in Lombardia o di altre esperienze analoghe di pianificazione forestale di area vasta), comprendenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il rilievo dei tipi forestali;</li> <li>○ il rilievo delle forme di governo forestale esistenti;</li> <li>○ la perimetrazione dei boschi di neoformazione;</li> <li>○ la suddivisione e perimetrazione dei boschi secondo le attitudini funzionali e le destinazioni selvicolturali;</li> <li>○ la definizione dei modelli selvicolturali;</li> <li>○ la definizione di viabilità forestale di supporto alla selvicoltura</li> </ul> <p>massimo punti <b>20</b></p> </li> <li>• N. esperienze pregresse dei singoli componenti del "Gruppo minimo di lavoro" nel campo della <b>valorizzazione e tutela delle foreste</b> di area vasta (PIF in Lombardia o di altre esperienze analoghe di pianificazione forestale di area vasta), comprendenti. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la classificazione e perimetrazione dei <u>boschi di maggiore importanza</u> per la conservazione della biodiversità, per la stabilità dei terreni, per la tutela del regime delle acque, per la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, per la tutela del paesaggio, per l'azione frangivento e di igiene ambientale locale;</li> <li>○ la perimetrazione dei boschi suscettibili di trasformazione (cambio di destinazione d'uso del suolo);</li> <li>○ la definizione e la precisa localizzazione degli opportuni interventi compensativi per la perdita delle superfici boscate;</li> </ul> <p>massimo punti <b>20</b></p> </li> </ul> <p><b>Servizi e professionalità aggiuntive</b> offerte in considerazione delle eventuali ricadute dell'attività svolta: massimo punti <b>10</b></p>
<p><b>Privacy:</b> <b>specificare se il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili</b></p>	<p>Il fornitore non deve trattare dati personali/sensibili.</p>